

# IL SECOLO XIX.it

## La “Mente” tonifica hotel e Bed & breakfast

04 settembre 2010

Tutto esaurito a Sarzana e dintorni. In città non si trova più un posto letto libero e gli alberghi ed i B&B continuano a ricevere richieste di pernottamento per l'ultima giornata del Festival della Mente che chiude i battenti oggi. Ma le ricadute del Festival della Mente non sono solo economiche, ma anche di qualità e di crescita del buon gusto. Ad affermarlo sono due operatori di pubblici esercizi, un noto bar del centro ed un rinomato ristorante, i quali quasi con le stesse parole raccontano come oltre all'incremento di clientela, nei giorni del Festival, sia l'atmosfera stessa dei locali che migliora. Così ad esempio, Remo Latronico, che con la moglie Lucia gestisce il ristorante “Ottone I”, confida che «gli ospiti della manifestazione, ma sanno creare un'atmosfera diversa, raffinata, e in queste condizioni anche scambiare le solite impressioni sulla cucina e sui luoghi, diventa un piacere, in qualche modo culturale». Anche Simone Bellé, del Caffè Pini, sottolinea come durante i tre giorni della “Mente”, il lavoro cresca in quantità certo, ma anche in qualità, perché «Serviamo persone di prestigio, spesso con gusti particolari, che danno prestigio al locale».